

Diocesi di Milano - Zona III di Lecco  
 Decanato di Brivio  
**COMUNITÀ PASTORALE "BEATA VERGINE MARIA"**  
**PARROCCHIA PREPOSITURALE**  
 Ss. SISINIO, MARTIRIO E ALESSANDRO, Mm.  
 23883 - Brivio (Lc) - tel. 039.5320145  
**PARROCCHIA**  
 Ss. MARGHERITA E SIMPLICIANO  
 23883 - Beverate - tel 039.5320685  
 donnando@comunitapastoralebvm.it  
 donnando@brivioebeverate.it  
 http://www.brivioebeverate.it

# καipός

**Foglio liturgico-pastorale**  
**Settimanale di informazione**  
**e formazione**  
 esce la Domenica gratuitamente



**Grazie**  
**a chi cerca**  
**la verità con**  
**il dialogo e nella preghiera**



**ANNO 5 Numero 250**

**26 giugno - 5 luglio 2011**

**Il presente foglio si ritira in chiesa, possibilmente una sola copia per famiglia. Grazie!**

## Le Istituzioni

### PROMUOVERE

#### LA PERSONA E LA SOCIETÀ

*Tutto sta nel capire che cosa significa "promuovere" per non cadere nella banalità di tante richieste che poi ritardano, magari, decisioni più urgenti e prioritarie.*

*E' vero che al centro delle Istituzioni si deve mettere "la persona", ogni persona, in particolare la persona più debole per età, per salute, per appartenenza etnica, per posizione sociale, ecc. Nello stesso tempo va educata "la persona" a capire che ci sono "altre persone" e, quindi, a non pretendere solo per sé il beneficio. Quale beneficio? Beh, sono molteplici sul piano concreto-materiale e sul piano spirituale: qualsiasi Istituzione non può ignorare questi due aspetti della persona senza pararsi dietro formalità distinguo o deleghe sterili o, peggio, inutili concorrenze. Aiutare una persona educandola ad aprirsi anche agli altri non è facile perché molti pensano solo a se stessi, fino a cadere nella pretesa di una difesa dei propri diritti anche a scapito di quelli degli altri. L'assistenzialismo è la deviazione della "giusta assistenza", in quanto si propone un intervento senza progetto allo scopo di ottenere consensi o ritorni di vario genere.*

*L'attenzione alla persona deve sempre avere un risvolto positivo sulla società, altrimenti diventa clientelismo, favoritismo, scambio di favori o di aiuti con chi non ne può godere, ecc. L'Istituzione deve sempre salvaguardare questi due aspetti senza lasciarsi condizionare e, soprattutto, cercando di garantire la propria libertà di azione.*

don Nando

**La S. Confessione è il Sacramento del perdono**

**26 GIUGNO**  
**II DOMENICA DOPO**  
**PENTECOSTE**

s. Messa  
 del Corpus Domini  
 alle 9.30 a Beverate  
 e alle 11 a Brivio

## 26 giugno ore 20.45

# PROCESSIONE EU-CARISTICA DEL CORPUS DOMINI

Chiesa Parrocchiale, Via Prinetti, Via S. Margherita, Via Fornace, Via S. Sempliciano, Via Prinetti, Chiesa Parrocchiale.

**ADDOBBARE BENE STRADE E CASE**

### BEVERATE

**FESTA PATRONALE S. MARGHERITA**  
 La fede che ...smuove



**TRIDUO DI PREPARAZIONE** ore 20.30

**30 giugno:** "...se hanno perseguitato Me" (Gv 15, 20)

**1 luglio:** "...vi consegneranno ai loro tribunali" (Mt 10, 17)

**2 luglio:** "vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome" (Mt 24, 9)

### CONFESSIONI

**Sabato 2 luglio**

ore 10-12 ragazzi/e, adolescenti  
 ore 16-17 adulti, giovani, pensionati

**FESTA Domenica 3 luglio**

**ORE 10.00 S. MESSA SOLENNE**  
**ORE 16.00 VESPRI E AFFIDAMENTO**

**FESTA LITURGICA. 5 luglio ore 9 s. Messa solenne**

## Corpus Domini

### CI VEDIAMO IN PROCESSIONE!

Succede che chi ha un tesoro lo nasconde, anzi non vuole che gli altri lo sappiano. Non è così per la Chiesa e non mi riferisco semplicemente ai tesori della storia passata che si espongono nei vari Musei o si conservano negli archivi parrocchiali, ma mi riferisco "al tesoro" più importante per la Chiesa, che è l'Eucaristia. E' vero che "non bisogna dare le cose sante ai cani", cioè a chi non saprebbe apprezzarle, riconoscerne il valore, ma è pur vero che la Chiesa ci tiene a far sapere a tutti (credenti in primis) che l'Eucaristia è "il bene più prezioso" che possiede. Gesù stesso ha voluto che la Sua presenza rimanesse lungo i secoli proprio nel suo Corpo e nel suo Sangue.

Andare in processione significa compiere un atto pubblico e dire apertamente a tutti (credenti e non) quanto è importante per te questa presenza di Cristo, quanto è determinante per il nostro paese la Sua presenza reale, quanto incide nella nostra storia attuale la grandezza dell'Eucaristia. Ecco perché insieme a noi, alle persone, portiamo tutti i segni ecclesiali e civili di una Comunità, perché **senza Eucaristia non c'è storia.**

Allora non bisogna cadere nella trappola della tv o di altre manifestazioni, che distruggono la persona e la famiglia dall'esserci in processione.

Anche perché quest'anno il tema è abbastanza interessante: "Il pane dell'uomo e il Pane di Dio". Sono pienamente convinto che quando c'è una crisi (non solo di pane ma anche di lavoro, di relazionalità...) possiamo andare a cercare tutti i motivi sociologici, economici, ecc..., che vogliamo, ma per noi credenti dobbiamo leggere con la fede questi tempi di prova e, forse, batterci il petto per aver "sfidato" Dio come a Babel o come ai tempi di Elia o di Geremia, quando il popolo eletto subiva la deportazione.

Invito tutti, proprio tutti, giovani in particolare, ma soprattutto le famiglie con i loro ragazzi, gli anziani... tutti a partecipare **domenica 26 giugno** alla Processione **che terrà un passo calmo e accessibile a tutti.** Le Cantorie si uniscano, i chierichetti pure. E' possibile portare un lume acceso in processione. **Beverate, prepara bene e a festa le tue case e le strade del percorso.**

don Nando

**In questa settimana PRESENZA DI DON NANDO IN UFFICIO A BEVERATE: Lunedì 27.06 ore 11.00-12.00 e Sabato 04.07 ore 9.00-10.00**

# Non continuare a pensare al bene fatto, meglio pensare a quello da fare oggi!

BRIVIO	CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE	BEVERATE
<p>s. messa vigilare del <b>26 GIUGNO II DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> ore 18.30 s. messa (def. Stella Giacomo)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Caslini Renato e genitori) 11.00 <b>S. MESSA SOLENNE "CORPUS DOMINI"</b> (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 16.00 <b>Battesimo: Pietro</b> 18.00 s. messa (Anniv. Matr.: Daniela e Alberto) 20.45 <b>SOLENNE PROCESSIONE EUCARISTICA A BEVERATE TUTTI INSIEME.</b></p>	<p><b>26 GIUGNO II DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> Anno A <i>Lettura</i> Sir 17, 1-4, 6-11b, 12-14 <i>Salmo</i> Sal 104 (103), 1-3a, 5-6, 9-11, 14 <i>Epistola</i> Rm 1, 22-25, 28-32 <i>Vangelo: Mt 5, 43-48</i> <b>B</b></p> <p><b>Processione a Beverate</b> Chiesa Parrocchiale, Via Prinetti, Via S. Margherita, Via Fornace, Via S. Simpliciano, Via Prinetti, Chiesa Parrocchiale. <b>ADDOBARE BENE STRADE E CASE e se si vuole portare un lume acceso</b></p>	<p>s. messa vigilare del <b>26 GIUGNO II DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> ore 17.30 s. messa (def. Viscardi Giovanna e Sala Lina)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 9.30 <b>S. MESSA SOLENNE "CORPUS DOMINI"</b> (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (def. Mandelli Mario) - <b>SEGUE L'ADORAZIONE PERSONALE</b> 20.45 <b>SOLENNE PROCESSIONE EUCARISTICA A BEVERATE</b></p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (deff. Mazzoleni Innocente e Frigerio Francesca) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p><b>27 GIUGNO LUNEDI NELLA SETTIMANA DELLA II DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> Anno 1 <i>Lettura</i> Es 5, 1-9, 19 - 6, 1 <i>Salmo</i> Sal 114-115 (113A), 1-2; 113B, 1-3, 9, 12-13 <i>Vangelo: Lc 5, 1-6</i> <b>B</b> S. Arialdo, diacono e martire <i>Memoria</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa ("del Perdono") 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Rossi Antonio e Conti Maria) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p><b>28 GIUGNO MARTEDI NELLA SETTIMANA DELLA II DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> Anno 1 <i>Lettura</i> Es 12, 29-34 <i>Salmo</i> Sal 78 (77), 2-3, 51-54 <i>Vangelo: Lc 5, 12-16</i> Sant'Ireneo <i>Memoria</i> <b>R</b></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (def. Cagliani Maria) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p><b>29 GIUGNO Solennità: SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI</b> <i>Lettura</i> At 12, 1-11 <i>Salmo</i> Sal 34 (33), 4-9 <i>Epistola</i> 2Cor 11, 16 - 12, 9 <i>Vangelo: Gv 21, 15b-19</i> <b>B</b></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (def. Sala Paolo) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (deff. Cameroni Giuseppe e Giovanni) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p><b>30 GIUGNO GIOVEDI NELLA SETTIMANA DELLA II DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> Anno 1 <i>Lettura</i> Es 13, 3a, 11-16 <i>Salmo</i> Sal 115 (113b), 18, 1, 3-4, 9, 13-14 <i>Vangelo: Lc 5, 36-38</i> <b>R</b> Ss. Primi Martiri della Chiesa Romana</p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (deff. fam. Dozio) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera 20.30 <b>Triduo</b></p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (LEGATO: deff. Mandelli Gaetano ed Ester) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p><b>1 LUGLIO SACRATISSIMO CUORE DI GESU</b> Anno A Venerdì nella settimana della II domenica dopo Pentecoste <i>Lettura</i> Dt 7, 6-11 <i>Salmo</i> Sal 103 (102), 1-4, 8, 10 <i>Epistola</i> Rm 15, 5-9a <i>Vangelo: Mt 11, 25-30</i> <b>R</b></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (deff. Dozio Luigi e Stefano Tirinzani) 12.00 Angelus 19.00 Ave Maria d. Sera 20.30 <b>Triduo</b></p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 15-16 <b>S. Confessioni</b> 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p><b>2 LUGLIO CUORE IMMACOLATO DELLA BEATA VERGINE MARIA</b> Sabato nella settimana della II domenica dopo Pentecoste <i>Lettura</i> Sir 39, 13-16 <i>Salmo</i> Sal 67 (66), 2-5, 7-8 <i>Epistola</i> 2Cor 6, 11-16 <i>Vangelo: Lc 2, 8-20</i> <b>B</b></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 16.30 <b>Sante Confessioni</b> 19.00 Ave Maria d. Sera 20.30 <b>Triduo</b></p>
<p>s. messa vigilare del <b>3 LUGLIO III DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> ore 18.30 s. messa (def. Panzeri Franceschino)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (LEGATO: def. Cogliati Enrico) 11.00 <b>S. MESSA</b> (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (def. Mandelli Enio)</p>	<p><b>3 LUGLIO III DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> Anno A <i>Lettura</i> Gn 2, 4b-17 <i>Salmo</i> Sal 104 (103), 24, 27-30 <i>Epistola</i> Rm 5, 12-17 <i>Vangelo: Gv 3, 16-21</i> <b>B</b></p> <p><b>FESTA PATRONALE A BEVERATE</b></p>	<p>s. messa vigilare del <b>3 LUGLIO III DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> ore 17.30 s. messa (deff. Sangalli Maria e Rosa)</p> <p><b>FESTA PATRONALE</b> 07.30 Ave Maria d. Mattino 9.30 <b>S. MESSA SOLENNE</b> (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 16.00 <b>VESPRI II-AFFIDAMENTO-BACIO RELIQUA</b> 18.00 s. messa (def. Mandelli Mario)</p>

## OERA 2011

### QUARTA SETTIMANA S. CARLO

S. Carlo Borromeo è tra i più grandi Vescovi della storia della Chiesa: grande nella carità, grande nella dottrina, grande nell'apostolato, ma soprattutto grande nella pietà e e nella devozione. "Le anime si conquistano con le ginocchia" disse il santo. Si conquistano cioè con la preghiera e preghiera umile. San Carlo fu uno dei maggiori conquistatori d'anime di tutti i tempi.

#### La sua giovinezza

Era nato nel 1538 ad Arona, sulla Rocca dei Borromeo, padroni del Lago Maggiore e delle terre rivierasche. Era il secondo figlio del conte Giberto e quindi, secondo l'uso di quei tempi fu tonsurato a 12 anni. Il giovane prese la cosa sul serio: studente a Pavia dette subito prova delle sue doti intellettuali. Chiamato a Roma, venne creato Cardinale a 22 anni. Gli onori e le prebende piovvero abbondanti sul suo capo, poiché il Papa Pio IV era suo zio. Amante dello studio, fondò un'accademia, secondo l'uso dei tempi, detta delle "Notte Vaticane". Inviato al Concilio di Trento, fu indispensabile la sua opera per attuare le direttive conciliari. Si rivelò un lavoratore formidabile, un vero forzato della carta e della penna.

La svolta nella sua vita

Nel 1562, morto il fratello maggiore, avrebbe potuto chiedere la secolarizzazione, per mettersi al capo della sua famiglia. Restò invece nello stato ecclesiastico, e fu consacrato Vescovo nel 1563, a soli 25 anni. Entrò trionfalmente a Milano, destinata ad essere il campo della sua attività apostolica. La sua arcidiocesi era vasta quanto un regno, stendendosi sulle terre in Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria e Svizzera. Il giovane Vescovo la visitò in ogni angolo, preoccupato della formazione del clero e della condizione dei fedeli. Fondò seminari, edificò ospedali ed ospizi. Profusse, inoltre, a piene mani, le ricchezze di famiglia in favore dei poveri. Nello stesso tempo difese i diritti della Chiesa contro i signorotti e i potenti.

#### Il rigore alla base del suo insegnamento

Riportò l'ordine e la disciplina nei conventi, con un tal rigore da buscarsi un colpo d'archibugio, sparato da un frate indegno, mentre stava pregando nella sua cappella. La palla non lo colpì, nonostante la sua mantella rimase forata all'altezza della spina dorsale. La cosa fu vista come il segno che Dio voleva che si realizzassero alcune opere del santo. Il foro fu la più bella decorazione dell'arcivescovo di Milano.

#### La peste a Milano

Durante la terribile peste del 1576, quella stessa mantella divenne coperta per i malati, assistiti personalmente dal cardinale Arcivescovo. La sua attività parve prodigiosa, come organizzatore e ispiratore di confraternite religiose, di opere pie, di istituti benefici. Milano, durante il suo episcopato, rifiuse su tutte le altre città italiane. Da roma, i Santi della riforma cattolica guardavano ammirati e consolati al Borromeo, modello di tutti i Vescovi. Ma per quanto robusta, la sua fibra era sottoposta a una fatica troppo grave. Bruciato dalla febbre, continuò le sue visite pastorali, senza mangiare, senza dormire, pregando e insegnando. Fino all'ultimo, continuò a seguire personalmente le sue fondazioni, contrassegnate da una sola parola: Humilitas.

#### La morte

Il 3 novembre del 1584, il titanico Vescovo di Milano crollò sotto il peso della sua insostenibile stanchezza. Aveva 46 anni, e lasciava ai Milanesi il ricordo di una santità seconda soltanto a quella di un altro Vescovo Milanese, Sant'Ambrogio.

don Nando



Domenica 26 giugno ore 20.45

# **PROCESSIONE EUCARISTICA DEL CORPUS DOMINI a Beverate**

Chiesa Parrocchiale, Via Prinetti, Via S. Margherita,  
Via Fornace, Via S. Sempliciano, Via Prinetti,  
Chiesa Parrocchiale.

*ADDOBBARE BENE STRADE E CASE*

## **CERIMONIALE**

### ***Servizio d'ordine***

s. Croce + 2 cilostri  
Stendardi Oratorio  
Ragazzi/e (Elem e Medie)  
coi loro Catechisti

### ***Altoparlante***

Adolescenti e Giovani  
Stendardi Parrocchiali  
Confraternita del Ss. Sacramento  
Associazioni ecclesiali  
Stendardo Madonna

### ***speaker (pullmino)***

Consigli Pastorali Parrocchiali  
Bambini 1<sup>a</sup> Comunione coi fiori

## **SANTISSIMO SACRAMENTO**

Corali e Cantori  
Autorità civili e militari e loro stendardi  
Altoparlante  
Associazioni civili  
e loro stendardi

### ***banda***

Uomini e donne  
***Servizio d'ordine***



## **BEVERATE**

### **FESTA PATRONALE S. MARGHERITA**

*La fede che ...smuove*



### **TRIDUO DI PREPARAZIONE ore 20.30**

**30 giugno:** “...se hanno perseguitato Me” (Gv 15, 20)

**1 luglio:** “...vi consegneranno ai loro tribunali” (Mt 10, 17)

**2 luglio:** “vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome” (Mt 24, 9)

### **CONFESSIONI**

**Sabato 2 luglio**

ore 10-12 ragazzi/e, adolescenti

ore 16-17 adulti, giovani, pensionati

**FESTA Domenica 3 luglio**

**ORE 10.00 S. MESSA SOLENNE**

**ORE 16.00 VESPRI E AFFIDAMENTO**

**FESTA LITURGICA. 5 luglio ore 9 s.**

**Messa solenne**